



Il Settimanale

L'unico comandamento e' amare

«Ascolta, Israele» è espressione che ritorna ripetutamente nella prima parte del Deuteronomio. Si tratta di un comando. L'ascolto è infatti il comando originario, quello che rende possibile a Dio di pronunciare tutti gli altri. Chiedere ascolto equivale a chiedere insieme silenzio e obbedienza. Chi ascolta fa silenzio per lasciar parlare un altro e facendo silenzio manifesta già in un certo modo la disponibilità a obbedire. Ora, si può ascoltare per paura o per amore. Nella Bibbia Dio vuole il nostro amore: per questo chiede ascolto e obbedienza solo dopo aver compiuto gesti di salvezza, ovvero dopo aver manifestato il suo amore per noi. Il silenzio di Israele che ascolta dovrà fare spazio prima di tutto a questa consapevolezza: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra di Egitto, dalla condizione servile. Non avrai altri dei di fronte a me» (Dt 5, 6-7). Introdotto così, l'intero decalogo appare allora come la premurosa istruzione data dal Dio liberatore affinché il suo popolo custodisca la libertà ricevuta in dono. Gesù Cristo, piena manifestazione dell'amore di Dio, rende possibile amare. Anche in questo passaggio paolino vediamo dunque come l'obbedienza richiesta ai comandi del Signore sia soltanto seconda rispetto all'offerta della salvezza. L'amore del discepolo, insomma, è possibile solo come risposta all'amore del Maestro che lo precede. Il comando di Dio nasce dunque dal suo amore e non comanda altro (in varie forme e con diversi contenuti) se non di amare il prossimo. Ma chi è il mio prossimo? Questa domanda, che rappresenta l'occasione per la parabola del «buon

samaritano», risulta ingenua e sbagliata. E anche parziale: perché chiede chi è il prossimo, e non anche chi è Dio e come lo si possa amare? Il tuo prossimo è colui che ti sta vicino, e se ti è vicino sai chi è. Non si deve chiedere chi è il prossimo. Si deve semmai chiedere come si fa ad amarlo. Ma ci si deve chiedere, insieme e soprattutto, chi è Dio. Questa è la vera domanda da porre a Gesù, perché su questo egli ha qualcosa da dire che non sa nessuno se non lui. Ma forse questa domanda al dottore della legge non è venuta in mente perché credeva di sapere bene chi è Dio! Ed ecco allora la sorpresa: Dio è come questo samaritano, è colui che ti insegna a farti prossimo, ad amare. Semplicemente avendo compassione. La compassione, il morso che senti nelle viscere quando partecipi alla sofferenza (e alla gioia) dell'altro, è dunque il segno di Dio, è il suo stile. Perciò farsi prossimo vuol dire essere in comunione profonda con Dio e con i fratelli.

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*L'abbraccio tra gli uomini
rende onore a Dio.
Quando si affaccia dal cielo
e vede sulla terra
seguaci di suo Figlio
praticare l'amore
li benedice
con una effusione di divinità.*



Madonna del Rosario
7 ottobre

FESTA DELLA B.V.MARIA DEL ROSARIO GIOVEDÌ 7 OTTOBRE

ore 8.20 S.Rosario in chiesa parrocchiale
ore 8.50 Lodi - S.Messa in chiesa parrocchiale
ore 20.30 S.Rosario presso il Santuario
di Bevera

SABATO 9 OTTOBRE

ore 20.30 S.Rosario in chiesa parrocchiale
DOMENICA 10 OTTOBRE
ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa parr.le
ore 17.40 Vesperi in chiesa parrocchiale

Assemblea liturgica

V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE ATTO PENITENZIALE

Carissimi fratelli e sorelle, il Signore Gesù ha offerto la sua vita e suscita in noi «una grande e forte capacità di amare»: all'inizio di questa celebrazione, apriamo con fiducia il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci bisognosi di perdono e salvezza.

Tu che sei inviato dal Padre per salvare i contriti di cuore: Kyrie, *eléison*.

Tu che ci hai lasciato il comandamento nuovo dell'amore: Kyrie, *eléison*.

Tu che ci giustifichi nella fede che opera per mezzo della carità: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Effondi, o Padre, il tuo Spirito rinnovatore sul popolo dei credenti perché, giustificati e salvati dalla sua grazia, attendiamo con sincera speranza l'eredità del regno promesso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro del Deuteronomio. (6, 1-9)
In quei giorni. Mosè disse: «Questi sono i comandi, le leggi e le norme che il Signore, vostro Dio, ha ordinato di insegnarvi, perché li mettiate in pratica nella terra in cui state per entrare per prenderne possesso; perché tu tema il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte».
Parola di Dio.

SALMO

R. Beato chi cammina nella legge del Signore. (Sal 118)

Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore. **R.**

Non commette certo ingiustizie e cammina nelle sue vie. Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti. **R.**

Non dovrò allora vergognarmi, se avrò considerato tutti i tuoi comandi. Ti loderò con cuore sincero, quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi. Voglio osservare i tuoi decreti: non abbandonarmi mai. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani (13,8-14a)
Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. Infatti: Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai, e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: Amerai il tuo prossimo come te stesso. La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità. E questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. (10,25-37)
In quel tempo. Un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova il Signore Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per

caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, l'amore di Dio e al prossimo è la radice che unifica ogni comandamento: con umile fede, imploriamo dal Padre un cuore veramente capace di amare.

Ascoltaci, o Signore.

Per la Chiesa, perché lo Spirito di verità susciti nei cuori il desiderio di abbandonarsi all'amore del Padre: preghiamo

Per i ragazzi che oggi ricevono la loro prima Comunione, affinché con le loro famiglie possano rivivere la gioia di questo incontro con te ogni domenica della loro vita, ti preghiamo.

Per noi, perché, vincendo ogni ipocrisia e incoerenza, sappiamo riconoscere e accogliere il Signore, che si fa presente nella sua Parola, nei sacramenti della Chiesa e nell'incontro con i fratelli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Esaudisci, o Dio di instancabile amore, i desideri della tua Chiesa in preghiera: proteggila e confortala adesso coi doni della tua provvidenza e preparala in cielo il tesoro dell'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Trasforma ed esalta, o Dio, con la tua azione santificatrice gli umili doni che adorando ti offriamo; serba il premio dell'eredità eterna a chi se ne nutrirà con animo puro. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai tanto amato il mondo e tanta pietà hai provato per noi, da mandare il tuo

Unigenito come redentore a condividere interamente la nostra vita, tranne che nel peccato. Così nel tuo Figlio fatto uomo ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia ci hai ridonato la primitiva ricchezza che nella disobbedienza della colpa era andata perduta. Per questa misericordia che ci ha salvato cantiamo la nostra gioia e, uniti ai cori degli angeli e dei santi, eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...** MdF: **Annunciamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili, gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.

ALLA COMUNIONE

Scorre la vita e i nostri giorni volgono alla fine. Fin che c'è tempo leviamoci a dar lode a Cristo Signore. Teniamo accese le lampade perché il Giudice dell'universo sta per giudicare tutte le genti.

DOPO LA COMUNIONE

Circonda i tuoi figli di grazia perenne, o Dio vivo e santo, e, poiché nel compimento del rito arcano e sublime ci siamo nutriti di Cristo, vittima di salvezza, donaci di condividere il nostro eterno destino nella patria del cielo, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. 24,13-35

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste. [...]

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Cristo Signore è risorto. **Rendiamo grazie a Dio**

DOMENICA 3 OTTOBRE - V DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

BEATO CHI CAMMINA NELLA LEGGE DEL SIGNORE - Lc 10,25-37 - (LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina fam. Agostoni e Valli - Lai Angelo e fam.)
ore 11.00 ◀ S.Messa di Prima Comunione in chiesa parrocchiale (II turno)
ore 16.00 ◀ S.Messa di Prima Comunione in chiesa parrocchiale (III turno)
 ore 17.45 Vespri in chiesa a Oriano e ore 18.00 ◀ S.Messa a Oriano

LUNEDÌ 4 OTTOBRE - FESTA DI S.FRANCESCO D'ASSISI

A TE, SIGNORE, LA LODE, LA GLORIA E L'ONORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina Casiraghi Francesco e Clelia - Colombo Francesco, Egle e Guglielmo)
 ore 19.00 *Equipe Educatori Adolescenti in oratorio*
 ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colombo Giovanna ed Egidio Panzeri Luigi - Donghi Francesco - Centinaro Maria - Villa Bruno Pirovano Luigia)
 ore 21.00 *Incontro Adolescenti in oratorio*

MARTEDÌ 5 OTTOBRE - L'AMORE DEL SIGNORE CIRCONDA IL SUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
 ore 16.00 *Incontro Cresimandi in chiesa parrocchiale*
 ore 17.00 *Incontro ragazzi di quarta elementare in oratorio*
 ore 21.00 *Incontro operatori CARITAS di zona a Lecco*

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE - IL GIUSTO FIORIRÀ COME PALMA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano
 ore 16.00 *Incontro catechiste di terza elementare in casa parrocchiale*
 ore 20.30 *Incontro genitori dei Preadolescenti (seconda e terza media) in oratorio*

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE - MEMORIA DELLA B.V.MARIA DEL ROSARIO

DIO AMA CHI DONA CON GIOIA

- ore 8.20 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale**
 ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. D'Agostino Maria Antonia e Catalano Francesco Cazzaniga Angelina)
 ore 20.30 *"Ottobre Missionario": S.Rosario presso il Santuario di Bevera*

VENERDÌ 8 OTTOBRE - BEATO L'UOMO CHE TU ISTRUISCI, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Arrigoni Davide e Luigia)
 ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo in particolare in preparazione alla giornata diocesana dell'Azione Cattolica*)
 ore 21.00 *Incontro operatori Caritas di decanato in oratorio*

SABATO 9 OTTOBRE - IL SIGNORE REGNA NELLA SUA SANTA CITTÀ

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Ratti Enrica - Ratti Primarosa - Vismara Claudio fam. Farina, Villa e Sesana - fam. Cazzaniga - Canzi Angelo a Alessandrina)
ore 20.30 ◀ S.Rosario nella festa della B.V.Maria del Rosario in chiesa parrocchiale

**DOMENICA 10 OTTOBRE - VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
 MOSTRACI, SIGNORE, LA TUA MISERICORDIA - Mt 20,1-16 - (LIT.ORE IV SETTIMANA)**

*** GIORNATA DIOCESANA DELL'AZIONE CATTOLICA**

*** FESTA PARROCCHIALE DELLA B.V.MARIA DEL ROSARIO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta, Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria - Sirtori Francesca)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Gerosa Renzo - Milani Ernesta - Zecca Viviano - Lenti Olga)
ore 11.00 ◀ S.Messa solenne della B.V.Maria del Rosario (suffr. fam. Zappa Agostino)
ore 17.40 ◀ Vespri della B.V.Maria del Rosario in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Rigamonti Maurizio - Viganò Anna)

**OFFERTE: settimana euro 134,65 - domenica 26/09 euro 518,35 - candele euro 82,30
 Oriano settembre euro 1.030,35 - candele euro 70,60**